

Provincia di Vercelli

Istanza in data 08/09/2020 (prot. Prov. 18519 del 08/09/2020) del Comune di Vercelli intesa ad ottenere la concessione per derivare da falda sotterranea in Comune di Vercelli, l/s 19,20 massimi e 17,80 l/s medi di acqua per uso civile per l'alimentazione di impianti geotermici. ASSENSO

Determina Dirigenziale n° 219 in data 23/03/2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di rilasciare ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., al Comune di Vercelli con sede in Piazza del Municipio n.5, (P. Iva 00355580028), la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea freatica mediante n. n. di 4 pozzi:
 - pozzo di presa PP1, fg. 94 mapp. 2480
 - pozzo di resa PR1, fg. 94 mapp. 2480
 - pozzo di presa ausiliario PP2, fg. 94 mapp. 2684
 - pozzo di resa ausiliario PR2 fg. 94 mapp. 26845
- ubicati in Comune Vercelli, in località ex Ospedale Biblioteca Civica, per una quantità complessiva pari a l/sec. 19,2 massimi, e l/sec. 17,8 medi, corrispondenti ad un volume annuo di mc. 561.340,8, da utilizzarsi tutto l'anno per alimentazione di impianti geotermici a circuito aperto con restituzione nella stessa falda;
- di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare succitato;
- di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data 10/12/2020;
- di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
- di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 6.434,70 (seimilaquattrocentotrentaquattro/70), determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2022 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;
- di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
- di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;

- di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

**Firmato: L'incaricato di PO
(Arch. Veronica Platinetti)**